

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: (Blitzmadel An Die Front) (DONNE ALL'INFERNO)

Metraggio

dichiarato m. 2470 accertato 2 4 5 0

Marca: Hubler-Kahla

10.000 - 5.1959

DESCRIZIONE DEN SOGETTO

Regia: WernerKlinger

Interpreti principali: Abtje Gerk, Eva Ingelorg Scholz/Horst Frank.

LA TRAMA:

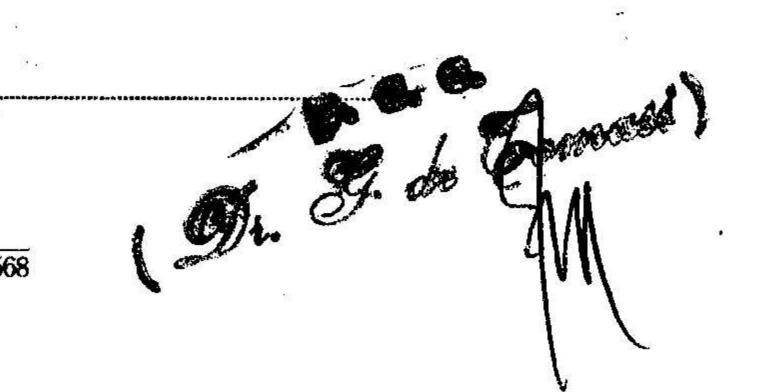
Nell'ultimo anno della seconda guerra mondiale, in Germania viene effettuata la mobilitazione totale per cui anche alcune categorie di donne vengono arruolite nella Wehrmacht. Un gruppo di telefoniste viene assegnato alla centrale radio-telefonica di un alto comando di aviazione di stanza in Francia. Il film segue le vicende drammatiche della vita militare della fiarnigione. I flirt fra Karin e Peter, Gaston e Renata, Fritz e Margarete; la gelosia del "duro" tenente Fishcer, la delicata storia di Monica che ancora adolescente diserta perchè vuol rivedere la mamma, si siluppano fra il terrore degli allarmi aerei e dei bombardamenti nemici, fino a che, con l'invasiono anglo-americana e con la distruzione delle centrale telefonica, le ragazze ormani divenute inutili dal punto di vista militare, ritornano in Germania sull'ultimo treno militare.

Che nel primo rullo vengano eliminate le scene corrispondenti alle pattute dell'ufficiale medico "Dietro front dietro front e tutta la scena di Diana la danzatrice, dalla battuta dell'ufficiale medico "questa sì che è simpatica" sino a "abile naturalmente".

Roma, li....

25 5.1.1959

Tip. Terenzi - 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 3 GIU 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

^{1°)} di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.